



Comune di Cecina

(Provincia di Livorno)

Allegato A – Avviso pubblico-

Scadenza ore 23.59 del
03/04/2025 pubblicato su INPA e
su Sito Internet
(www.comune.cecina.li.it -> sezione
“Amministrazione trasparente” >
“Bandi di concorso” > Concorsi attivi

**SETTORE AFFARI INTERNI, LEGALI E PATRIMONIO
U.O GESTIONE GIURIDICA E PROGRAMMAZIONE RISORSE UMANE**

**AVVISO CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED
INDETERMINATO DI N. 1 UNITA' "DIRIGENTE TECNICO "
(C.C.N.L. RELATIVO AL PERSONALE DELL'AREA FUNZIONI LOCALI SEZIONE DIRIGENTI- TRIENNIO
2019-2021).**

LA DIRIGENTE

In esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 60 del 28.12.2024 di approvazione del DUP 2025/2027, n. 61 del 28.12.2024 di approvazione del bilancio di previsione 2025/2027, e della deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 13.02.2025 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025/2027, che assorbe i contenuti del Piano triennale del fabbisogno di personale per lo stesso arco temporale;

Visti:

- Il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare, l'art. 30 del citato decreto legislativo recante norme sul passaggio diretto di personale tra Amministrazioni Pubbliche, così come modificato da ultimo nel D.L. 30/04/2022 n. 36;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246”;
- Il D.P.R. n. 487 del 09/05/1994, recante “Norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel Pubblico Impiego” e ss.mm.ii.;
- Il D.P.R. n. 82 del 16/06/2023, contenente “Regolamento recante modifiche al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel Pubblico Impiego”;
- il D.L. 36/2022, così come convertito in L. 79/2022, relativo all'introduzione del Portale Unico del Reclutamento “InPA”;

Dato atto che:

- in data 27 dicembre 2024, sulla Gazzetta Ufficiale n. 302, è stato pubblicato il decreto-legge n. 202/2024, approvato dal Consiglio dei ministri nella seduta del 9 dicembre 2024, recante “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*”(c.d. “Milleproroghe”);
- il suddetto decreto-legge non contiene alcuna disposizione che proroghi l’efficacia della norma che consentiva di derogare all’obbligo di previo espletamento delle procedure di mobilità volontaria prima di bandire nuovi concorsi pubblici;
- conseguentemente alla citata disposizione normativa a partire dal 1° gennaio 2025, è tornata pienamente applicabile la disciplina di cui all’art. 30, comma 2-bis, del Decreto Legislativo n. 165/2001, che impone alle amministrazioni pubbliche di verificare l’eventuale disponibilità di personale tramite procedure di mobilità volontaria, prima di procedere all’indizione di nuovi concorsi pubblici;
- con legge 21 febbraio 2025 n. 15, di conversione con modificazioni del decreto Legge 27 dicembre 2024 n. 202 (Milleproroghe) è stato prorogato dal 31 dicembre 2024 al 31 dicembre 2025 il termine entro cui è possibile bandire concorsi pubblici in deroga all’obbligo di previo espletamento delle procedure di mobilità volontaria.

Richiamata la propria determinazione dirigenziale del 04/03/2025 con la quale è stato approvato lo schema del presente Avviso di concorso;

RENDE NOTO CHE

E’ indetto il concorso pubblico per soli esami per l’assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 Dirigente tecnico (C.C.N.L. relativo al personale dell’area funzioni locali – Sezione Dirigenti - triennio 2019-2021) da assegnare al Settore II Lavori Pubblici decoro Urbano.

La selezione è finalizzata ad individuare la professionalità maggiormente corrispondente al perseguimento delle finalità di governo dell’Ente e alla realizzazione dei relativi programmi, tenendo conto, principalmente, della professionalità e dell’esperienza posseduta dai candidati stessi sugli ambiti di intervento della direzione di interesse, nonché dell’attitudine all’espletamento delle funzioni dirigenziali, delle competenze manageriali, della capacità ad operare per obiettivi, di rapportarsi e di interpretare le esigenze degli organi di vertice dell’amministrazione, di individuare soluzioni anche di tipo innovativo rispetto all’attività svolta.

Si specifica che l’assunzione avrà decorrenza a partire dal 25 settembre 2026. L’amministrazione si riserva comunque la possibilità di anticipare l’assunzione nell’annualità corrente, qualora si verifichino condizioni tali da determinarne la realizzazione.

L’espletamento del suddetto concorso è subordinato all’esito negativo della procedura di reperimento di personale in disponibilità prevista dall’art. 34 bis del DLgs. 165/2001.

Il Comune di Cecina garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della legge 125/1991.

ART. 1 – Descrizione del profilo professionale

1. La procedura concorsuale è finalizzata all’individuazione di una **figura dirigenziale tecnica**. La posizione implica l’esercizio di tutte le funzioni dirigenziali di cui all’art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, con particolare riguardo alle funzioni di gestione ed organizzazione delle linee di attività e delle risorse economiche, personali e strumentali assegnate nell’ambito dell’incarico in oggetto, nel contesto degli indirizzi strategici e degli obiettivi definiti dall’Amministrazione Comunale e che presuppone competenze altamente qualificate ed elevate conoscenze tecnico specialistiche costituite principalmente dalle normative specifiche in materia.

2. Il Dirigente oggetto di selezione, è preposto alla direzione di una struttura complessa ed articolata in vari servizi:

- Progetti finanziati con fondi di varie tipologie (PNRR ecc), progettazione LLPP, progettazione patrimonio immobiliare e strade, viabilità, ambiente, manutenzioni stradali, manutenzioni del patrimonio immobiliare, manutenzione degli spazi aperti, gestione del verde pubblico, supporto alla protezione civile.

Al Dirigente potranno essere assegnati altri servizi e funzioni in coerenza con la nuova Macrostruttura ed i successivi atti di riorganizzazione che interverranno nel periodo successivo al conferimento dell'incarico.

3. Il candidato deve pertanto essere in possesso di competenze altamente qualificate e di elevate conoscenze tecnico specialistiche nelle materie inerenti i Servizi sopra elencati con approfondita conoscenza delle normativa di riferimento e della normativa che disciplina il funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni.

E' inoltre richiesto il possesso di competenze trasversali:

- capacità di pianificazione, programmazione e organizzazione del lavoro e di definizione delle priorità in funzione degli obiettivi e dei tempi assegnati;
- attitudine al coordinamento di gruppi di lavoro per il perseguimento di obiettivi complessi per la realizzazione di progetti che richiedono competenze interdisciplinari e trasversali rispetto al Settore di appartenenza;
- capacità di gestione delle emergenze;
- capacità amministrative, contabili e di gestione efficace delle risorse assegnate, sia economico finanziarie sia di personale, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate al Servizio;
- propensione all'innovazione e orientamento al cambiamento;
- capacità di comunicare efficacemente e di governare la rete di relazioni, siano esse interne (collaboratori, personale di altri Servizi, amministratori) o esterne;
- abilità nella gestione delle relazioni e dei conflitti e capacità di operare in condizioni di incertezza;
- forte motivazione all'assunzione di responsabilità e alla risoluzione di problematiche operative, anche complesse, sia nell'ambito della struttura, sia nei confronti degli attori esterni;
- capacità di lavorare in team e di coordinamento e gestione di gruppi di lavoro anche complessi;
- capacità di essere flessibile e gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale;
- orientamento al risultato ed alla risoluzione dei problemi, propensione alla gestione dell'ambito funzionale ed organizzativo rispetto alla posizione dirigenziale in oggetto.

L'incarico dirigenziale in oggetto dovrà essere espletato nel rispetto delle direttive impartite dagli organi di governo dell'ente e degli obiettivi prefissati, con i poteri gestionali tipici del dirigente come previsti dall'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, e sarà regolato dalle disposizioni di cui ai vigenti CCNL per il personale dell'area della dirigenza del comparto Regioni-Enti Locali.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione al concorso

1. Accedono alla procedura concorsuale coloro che possiedono i seguenti requisiti **generali**:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;

b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, purché in possesso dei diritti civili e politici dell'UE e di una adeguata conoscenza della lingua italiana. Altresì, hanno diritto di partecipare i cittadini stranieri non appartenenti alla UE che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria e con adeguata conoscenza della lingua italiana, nonché i familiari dei cittadini degli Stati membri della UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e con conoscenza

della lingua italiana;

c) aver raggiunto la maggior età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;

d) godimento dei diritti civili e politici; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei predetti diritti è riferito al Paese di cittadinanza;

e) non aver riportato condanne penali definitive per uno dei reati che impediscono la costituzione di un rapporto di lavoro con una Pubblica Amministrazione, indicati all'art. 10, comma 1 lettere a), b), c), d) del D. lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 e s.m.i., fatta salva l'intervenuta riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 del Codice penale. La sentenza prevista dall'articolo 444 del Codice di procedura penale (patteggiamento – applicazione della pena a richiesta delle parti), ai sensi dell'art. 445 1-bis del c.p.p., è equiparata ad una condanna ove il Giudice con il provvedimento di irrogazione della sanzione penale applica, altresì, una pena accessoria.

Qualora il candidato abbia in corso un procedimento penale per uno dei reati quivi indicati ha l'obbligo di farne menzione nella domanda di partecipazione alla selezione concorsuale e l'ammissione, se non vi sono altre cause ostative, avviene con riserva. La condanna definitiva, ove intervenga nel corso della procedura concorsuale, è causa automatica di esclusione. Se la condanna definitiva interviene dopo l'assunzione, si procede ai sensi dell'articolo 55 bis comma 4 del D.lgs. n. 165/2001 e ai sensi dell'articolo 72 del CCNL 16 novembre 2022;

f) non essere interdetto, anche temporaneamente, dai pubblici uffici con sentenza penale passata in giudicato, fatta salva l'intervenuta riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 del Codice penale. Se l'interdizione dai pubblici uffici, anche temporanea, viene disposta in via definitiva durante la procedura concorsuale, il candidato sarà automaticamente escluso dalla procedura medesima, anche se precedentemente ammesso. Se la pronuncia sull'interdizione dai pubblici uffici non è ancora divenuta definitiva, l'istante è ammesso con riserva alla procedura. Se l'interdizione dai pubblici uffici viene pronunciata in via definitiva successivamente all'eventuale assunzione, l'amministrazione procederà ai sensi dell'articolo 55 bis comma 4 del D.lgs. n. 165/2001 e ai sensi dell'articolo 29 del CCNL 16 luglio 2024;

g) non essere stato sottoposto a misure di prevenzione con provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 10 comma 1 lettera f) del D.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 e s.m.i., fatta salva la riabilitazione ai sensi dell'articolo 70 del D.lgs. n. 159/2011. Se il candidato è stato oggetto di un provvedimento di applicazione non definitivo o comunque il procedimento di applicazione è in corso, ha l'obbligo di darne informazione nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale e si procede, se non vi sono altre cause ostative, all'ammissione con riserva. Qualora il provvedimento di applicazione definitivo intervenga durante la procedura concorsuale alla quale è stato ammesso con riserva si procede alla sua automatica esclusione. Se il provvedimento definitivo, invece, interviene dopo l'assunzione, l'amministrazione procederà ai sensi dell'articolo 55 bis comma 4 del D.lgs. 165/2001 e ai sensi dell'articolo 72 del CCNL 16 luglio 2024;

h) non essere stato sottoposto a licenziamento disciplinare presso altra pubblica amministrazione o comunque non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso altra amministrazione pubblica con provvedimento divenuto definitivo. Se il candidato è stato oggetto di un provvedimento di applicazione non definitivo o comunque il procedimento di applicazione è in corso, deve comunicarlo e si procederà, se non vi sono altre cause ostative, all'ammissione con riserva. Qualora il provvedimento di applicazione definitivo intervenga durante la procedura concorsuale si procederà all'automatica esclusione del candidato medesimo. Se uno dei provvedimenti di cui al punto precedente diviene definitivo dopo l'assunzione, l'amministrazione procede ai sensi dell'art. 55 bis comma 4 del d. lgs. n. 165/01 o delle norme speciali che regolano l'ipotesi ostativa alla prosecuzione del rapporto di pubblico impiego;

i) idoneità fisica allo specifico impiego, ove richiesto per lo svolgimento della prestazione, che l'Amministrazione si riserva di accertare in base alla normativa vigente;

j) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985.

b) Requisiti specifici

Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea (DL) di cui all'ordinamento previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 (lauree del vecchio ordinamento) e precisamente:

- Architettura
- Ingegneria Edile – Architettura;
- Urbanistica
- Ingegneria Civile;
- Ingegneria Edile;
- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio.

Oppure

Laurea specialistica (DM 509/1999) nelle seguenti classi:

- 3/S Architettura del Paesaggio;
- 4/S Architettura e Ingegneria Edile;
- 28/S Ingegneria Civile;
- 38/S Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio.

Oppure

Laurea Magistrale (DM 270/2004) nelle seguenti classi:

- LM-3 Architettura del Paesaggio;
- LM-4 Ingegneria Edile – Architettura;
- LM-23 Ingegneria Civile;
- LM-24 Ingegneria dei Sistemi Edilizi;

(LM-26) Ingegneria della sicurezza

(LM-35) Ingegneria per l'ambiente e il territorio

Potranno inoltre partecipare:

- coloro che sono in possesso di una laurea specialistica (L.S.) ordinamento DM 509/99 ovvero diploma di laurea (DL) secondo l'ordinamento previgente al DM 509/99, equiparato ai sensi della normativa vigente ad una delle lauree magistrali (L.M.) sopra individuate;
- coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero indicando gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza ad una delle lauree magistrali (L.M.) sopra individuate.

I candidati in possesso **di titolo di studio estero**, in attesa del provvedimento che riconosce **l'equivalenza** del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dal bando, come previsto dall'art. 38 del D.lgs. n. 165 del 30.3.2001 e ss.mm.ii. sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva.

Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione.

La richiesta di equivalenza deve essere rivolta:

- al Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, Corso V. Emanuele, 116, 00186 ROMA (Posta Certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it);
- al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca e precisamente:

per le lauree: al Dipartimento per la Formazione superiore e per la ricerca – Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore, Ufficio III, Via Carcani, 61 00153 ROMA (Posta Certificata: dgsinfo@postacert.isd);

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

I possessori di un titolo di studio straniero, che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza dello stesso a uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno allegare idonea

documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione, sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

2. possesso di **una delle seguenti esperienze lavorative** e anzianità di servizio:

a) dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea (diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica/magistrale nuovo ordinamento), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso scuole individuate con decreto del presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) almeno tre anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

b) quattro anni per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso;

c) soggetti con qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel capo di applicazione di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001, muniti del diploma di laurea, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

d) cinque anni di servizio in funzioni dirigenziali o equiparati presso pubbliche amministrazioni purché muniti del diploma di laurea;

e) servizio per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali in posizioni funzionali apicali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

f) cinque anni di servizio ricoprendo incarichi dirigenziali o di quadro in amministrazioni o enti o aziende private in funzioni equivalenti a profili pubblici per i quali è previsto il possesso del diploma di laurea.

3. Abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere o architetto;

4. conoscenza lingua inglese;

5. I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di partecipazione e sussistere alla data in cui si procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro subordinato.

Se non saranno presenti all'atto dell'assunzione, l'Amministrazione non procederà alla stipula del contratto individuale. In tal caso, si proseguirà con lo scorrimento della graduatoria finale.

6. Il difetto dei suddetti requisiti costituisce, altresì, causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Il possesso dei requisiti dei candidati potrà essere accertato dopo l'espletamento delle prove selettive, in relazione ai soli candidati utilmente collocati in graduatoria.

L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra descritti.

L'eventuale provvedimento di esclusione sarà comunicato tempestivamente agli interessati.

Art. 4 – Trattamento economico

1. Al profilo professionale oggetto del presente avviso è attribuito il trattamento economico di cui alla qualifica dirigenziale prevista dal C.C.N.L. Funzioni Locali – Sezione Dirigenza, ivi compreso l'eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge) ed i ratei della tredicesima mensilità, oltre alla retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato definita ed erogata ai sensi del citato C.C.D.I. Area Dirigenza e sulla base del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigenti nel Comune di Cecina. Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute nella misura di legge.

Art. 5 Presentazione della domanda – Termine e modalità

1. Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Cecina, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di Concorso" e sul "Portale unico del reclutamento inPA" all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>

2. L'unica modalità di presentazione della domanda di ammissione al concorso, PENA ESCLUSIONE, è l'iscrizione on-line compilando il format di candidatura sul "Portale unico del reclutamento inPA" all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>.

L'accesso avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), CIE o CNS

Si raccomanda di richiedere le credenziali SPID con adeguato anticipo rispetto ai termini previsti per la presentazione della domanda, al fine di minimizzare il rischio di non riuscire ad ottenere le suddette credenziali in tempo utile.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale inPA.

La compilazione e l'invio della domanda online sul portale "inPA" deve essere effettuato, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale www.inpa.gov.it e precisamente **entro e non oltre le ore 23.59 del 3 aprile 2025.**

Il suddetto termine di invio della domanda è perentorio e fa riferimento all'orario del sistema informatico di acquisizione.

Non saranno prese in considerazione le domande non inviate entro tale scadenza.

ATTENZIONE: In sede di compilazione della domanda, sezione "requisiti generici", nel campo "Riserva dei posti per l'accesso ai concorsi pubblici", il candidato dovrà scegliere nel menù a tendina l'opzione "NO" in quanto la presente selezione non è soggetta a riserva.

Una volta effettuato l'accesso al portale "inPA - Portale per il Reclutamento" il candidato dovrà procedere con la compilazione del proprio curriculum vitae (cliccando sull'apposita sezione "curriculum"), che deve essere obbligatoriamente allegato alla domanda, completo di tutte le

generalità anagrafiche ivi richieste con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, indicando un indirizzo PEC o un indirizzo mail al quale intende ricevere ogni comunicazione personale relativa alla procedura stessa.

Conclusa la compilazione del curriculum, il candidato dovrà procedere alla compilazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico, ricercando la procedura nell'apposita sezione. La domanda di candidatura viene in parte precompilata utilizzando i dati precedentemente inseriti nel proprio CV, è possibile comunque variare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni.

Il candidato dovrà procedere poi alla compilazione delle ulteriori informazioni previste dalla domanda di candidatura seguendo la procedura proposta dal portale.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione “le mie candidature”.

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la “data chiusura invio candidature” indicata per l'avviso selezionato.

In caso di più invii della domanda di partecipazione da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente domanda trasmessa cronologicamente per ultima (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente avviso, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive di effetto.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal portale “inPA - Portale per il Reclutamento”.

Le domande presentate fuori termine o in modi diversi da quello sopra indicato non saranno prese in considerazione ai fini dell'accertamento della loro regolarità e dell'ammissione.

Ai sensi dell'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e delle Linee Guida AGID del 09.09.2020, l'autenticazione al portale tramite SPID, CIE o CNS equivale alla sottoscrizione della domanda e, pertanto, non è necessario sottoscrivere la stessa in altre modalità.

Nella domanda i partecipanti devono esplicitamente dichiarare di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti e le regole del presente Avviso.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese in domanda hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71.

Il provvedimento di ammissione e/o esclusione verrà comunicato agli interessati mediante avviso pubblicato direttamente sul sito internet <http://www.comune.cecina.li.it> – sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di concorso > Avvisi e sul Portale Unico del Reclutamento – InPa sul sito www.InPA.gov.it con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

3. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

In caso di avaria temporanea, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'apposito punto del presente avviso, questa Amministrazione si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema.

La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione, entro il termine perentorio previsto, resta a carico e sotto la responsabilità del candidato.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine assegnato.

Art. 6 Contenuto della domanda

1. Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le candidate e i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

- il nome, il cognome e il codice fiscale;
- la data e il luogo di nascita;
- la residenza e, se diverso, il domicilio cui desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e l'indirizzo di posta elettronica ordinaria intestati al candidato, presso cui saranno inviate le comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni;
- un numero telefonico di reperibilità;
- il titolo di studio di cui all'art. 3, la data, il luogo e l'università di conseguimento, la votazione e, in caso di titolo di studio conseguito all'estero, gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza o l'equivalenza;
- l'eventuale attivazione della procedura di equipollenza/equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'articolo 3 del presente bando;
- il possesso della cittadinanza italiana;
- il godimento di diritti civili e politici;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- l'idoneità fisica all'impiego;
- di non essere stato interdetta/o dai pubblici uffici né destituito ovvero licenziata/o o dispensata/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarata/o decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stata/o conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- di non avere riportato condanne penali o provvedimenti equiparati o sentenze di patteggiamento (in caso positivo specificare quali);
- di non avere in corso procedimenti penali (in caso positivo specificare quali);
- la posizione nei confronti del servizio di leva al quale sia stato eventualmente chiamato;
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni - la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- di richiedere la fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992 (solo per i candidati che richiedono di sostenere le prove d'esame con ausili e/o tempi aggiuntivi);
- di richiedere la fruizione di benefici specifici di cui al DM 9 novembre 2021 (solo per candidati DSA - disturbi specifici dell'apprendimento);
- di essere nella condizione di donna in gravidanza o in allattamento e di richiedere che la prova sia svolta in modo asincrono e/o da remoto e che siano disposti spazi appositi per garantire l'allattamento sia durante la sessione scritta che durante la sessione orale;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutti i contenuti del presente bando, quale *lex specialis*;
- di autorizzare il Comune di Cecina al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda per

le finalità della presente selezione nonché a rendere pubblici, mediante pubblicazione, i dati necessari per lo svolgimento della procedura concorsuale.

La domanda di partecipazione al concorso va integrata con la seguente documentazione:

1) Curriculum vitae in formato europeo, reso in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, a cui non sarà attribuito nessun punteggio (in formato Pdf);

2) attestazione di lodevole servizio rilasciata dal Responsabile/Dirigente dell'ufficio presso il quale il candidato ha prestato il servizio (per coloro che dichiarano il titolo di preferenza lodevole servizio) – eventuale se posseduta- ;

3) la ricevuta comprovante il versamento del contributo di partecipazione di € 10,00 da effettuarsi tramite sistema di pagamento PagoPa seguendo il percorso di seguito indicato:

Accedere al sito web del Comune di Cecina – Cliccare su icona PagoPA – Accedi al portale dei pagamenti del cittadino – Pagamento spontaneo – Nei servizi dell'Ente selezionare “tassa concorso pubblico” – nei “dati pagamento” indicare cognome e nome e il concorso a cui si intende partecipare – nella “tipologia della tariffa”, in “scegli tariffa” selezionare “tariffa unica” – compilare tutti i vostri dati nella sezione “dati del contribuente” – procedere al pagamento;

Al termine dell'operazione la ricevuta di pagamento in formato .pdf dovrà essere allegata alla domanda sul portale INPA (su INPA è denominata “ricevuta contributo di segreteria”).

In caso di mancato collegamento con PagoPa il pagamento della tassa di concorso potrà essere effettuato mediante bonifico intestato a Comune di Cecina - Tesoreria Comunale, con IBAN IT54B0707570690000000240592 ed allegando la ricevuta alla domanda sul portale INPA.

4) per i disabili: certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che attesti la necessità di usufruire dei benefici di cui all'art. 20, comma 2, Legge n. 104/1992 (ausilio necessario in relazione al proprio handicap, per l'effettuazione delle prove, nonché eventuale necessità di tempi aggiuntivi);

5) per DSA - soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento-: dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, come previsto dal D.M. del 9 novembre 2021.

6) per donne in stato di gravidanza e/o allattamento: certificazione dello stato di gravidanza e/o di allattamento in relazione all'eventuale richiesta di svolgimento della prova in modo asincrono e/o da remoto e dell'allestimento di appositi spazi per garantire l'allattamento sia durante la sessione scritta che durante la sessione orale.

7) eventuale Provvedimento di dichiarazione di equipollenza/equivalenza del titolo di studio posseduto;

2. I candidati devono specificare nella domanda la richiesta di eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione della procedura selettiva.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio stato di disabilità dovrà essere allegata alla domanda.

Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla competente Commissione esaminatrice la cui decisione resta insindacabile e inoppugnabile.

3. E' facoltà dell'Amministrazione effettuare, anche per il tramite di un soggetto terzo affidatario, controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato.

Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione ai sensi dell'art. 2 del presente bando, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Amministrazione e l'affidatario del servizio non sono responsabili in caso di smarrimento delle comunicazioni inviate al candidato quando tale smarrimento sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio eventuale recapito di posta elettronica e/o posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., in caso di false dichiarazioni.

4. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La partecipazione al concorso comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (disponibile sul sito internet comunale), nonché delle eventuali modifiche che vi potranno essere apportate.

Non saranno prese in considerazione le domande, i documenti ed i titoli prodotti successivamente al termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 7 Motivi di esclusione

1. Tutti i candidati che avranno presentato regolare domanda nel rispetto dei termini sopra indicati saranno ammessi CON RISERVA di verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente bando sarà accertato prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di effettuare verifiche anche durante la procedura concorsuale e di assumere provvedimenti in relazione al loro esito.

Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto.

2. Costituisce comunque causa di immediata esclusione dal concorso:

- a) la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
- b) il mancato possesso dei requisiti previsti in qualsiasi momento venga accertato;
- c) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà pubblicata sul sito web istituzionale dell'ente nella sezione "Bandi di concorso".

Art. 8 Modalità di svolgimento della procedura selettiva

1. La selezione è espletata in base alla procedura di seguito indicata, che si articola attraverso le seguenti fasi:

- a) prova scritta con domande aperte;
- b) prova scritta teorico-pratica
- c) prova orale.

2. Per la valutazione delle prove, la Commissione giudicatrice dispone di un punteggio massimo di 30 punti per ciascuna di esse.

Il punteggio complessivo sarà dato dalla media delle due prove scritte, sommato alla votazione della prova orale.

3. Le suddette prove si svolgeranno in presenza nella data che sarà comunicata sul Portale INPA e sul sito internet istituzionale del Comune di Cecina (www.comune.cecina.li.it - Amministrazione Trasparente > bandi di concorso > concorsi attivi/scaduti).

4. Le prove di cui alla precedente lettera a) e b) si svolgeranno secondo le modalità del successivo art. 10.

La prova di cui alla precedente lettera c) si svolgerà secondo le modalità del successivo art. 12.

I classificati nell'ambito della graduatoria finale di merito in numero pari ai posti messi a concorso sono nominati vincitori.

3. Durante l'effettuazione delle prove non sarà consentito l'utilizzo di alcun tipo di appunto, scritto, libro, pubblicazione né altra documentazione. E' inoltre vietato l'uso di apparecchiature quali cellulari, smartphone, pc, calcolatrici ecc.

Durante le prove ai candidati non è permesso consultare testi, comunicare tra loro, né verbalmente, né per iscritto, né con altri mezzi.

4. L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni potrà compromettere la partecipazione al concorso.

Art. 8 Preselezione

1. Qualora il numero dei partecipanti alla selezione sia, a insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, considerato eccessivo, si procederà all'espletamento di una prova preselettiva.

Qualora la preselezione fosse necessaria, ne verrà data comunicazione mediante il sito istituzionale dell'Ente e pubblicazione sul portale www.Inpa.gov.it almeno 15 giorni prima della data fissata.

Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'eventuale preselezione si potrà svolgere sia in presenza che in via telematica, secondo le modalità disposte dal D.L. 44/2021 convertito in Legge n. 76/2021 (la dotazione tecnica richiesta e la modalità operativa di svolgimento della prova saranno comunicati ai candidati mediante avviso sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente-bandi di concorso e sul portale www.Inpa.gov.it almeno 15 giorni prima della data fissata per la preselezione).

2. La Commissione esaminatrice, per la predisposizione e la correzione della prova a quiz si potrà avvalere di un sistema computerizzato automatico anche attraverso il supporto di ditte esterne.

I candidati che non si presentano alla eventuale preselezione sono automaticamente esclusi dal concorso.

La prova preselettiva consiste, di norma, nella risoluzione di quiz a risposta multipla e/o test attitudinali e/o nella stesura di risposte sintetiche a domande aperte sulle medesime materie delle prove d'esame previste dal bando di concorso.

I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione Esaminatrice.

3. Saranno ammessi a sostenere le prove scritte i candidati che, superata la prova preselettiva si siano utilmente collocati nella relativa graduatoria, nonché tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo candidato ammesso. Il numero di candidati ammessi alle prove scritte sarà indicato a insindacabile giudizio dalla Commissione Esaminatrice e sarà comunicato ai candidati prima dell'espletamento della prova preselettiva attraverso i già citati canali.

Il punteggio ottenuto nella preselezione non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale.

4. L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove scritte, a seguito dell'eventuale prova preselettiva, sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Cecina, nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente-Bandi di concorso>concorsi attivi/scaduti, nell'Albo on line e sul portale ww.inpa.gov.it.

Con avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Cecina - Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso/concorsi attivi/scaduti >Concorso in oggetto, sarà data comunicazione della modalità prevista (in presenza con indicazione della/e sede/i o in via telematica), del giorno e dell'ora di svolgimento della eventuale prova di preselezione, pubblicazione che avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge; coloro che, per qualsiasi motivo, non dovessero presentarsi nel giorno ed ora stabiliti per la preselezione, saranno dichiarati rinunciari.

5. Nel corso della prova preselettiva non è ammessa la consultazione di alcun testo cartaceo, manoscritto, pubblicazioni, né dispositivo elettronico o telefonico, pena l'esclusione.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis della legge n. 104/1992 La persona ...omissis...affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista.

Pertanto, i candidati che si trovano in tale condizione, certificata dalla competente ASL, devono dichiarare tale circostanza nella domanda di ammissione al concorso, per poter accedere direttamente alle prove previste dal presente bando.

Art. 9 Commissione esaminatrice

1. Il Dirigente del Settore preposto del Comune di Cecina nomina la Commissione esaminatrice, sulla base dei criteri previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.m.ii, nonché dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente.

2. La Commissione esaminatrice sarà competente per l'espletamento delle prove d'esame, anche se elaborate per il tramite di un soggetto terzo affidatario.

La Commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Art. 10 Prove scritte

1^ Prova scritta

1. La prova consiste nella somministrazione di n. 3 domande a risposta aperta per un punteggio massimo attribuibile di 30 (trenta) punti.

La prova scritta si svolgerà mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e avrà una durata di 90 (novanta) minuti.

Sul sito internet istituzionale del Comune di Cecina (www.comune.cecina.li.it – Amministrazione trasparente > Bandi di concorso > concorsi attivi/scaduti) e sul Portale INPA almeno 10 giorni prima del loro svolgimento, sarà pubblicato il diario con l'indicazione della modalità e dell'ora in cui si svolgerà la suddetta prova.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza necessità di inviare lettere di convocazione, messaggi e-mail o di posta elettronica certificata.

2. Tutti i candidati che hanno presentato regolare domanda di partecipazione e che non hanno ricevuto comunicazione di esclusione dalla procedura, sono da considerarsi ammessi con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione e devono quindi presentarsi a sostenere la prova d'esame con un valido documento di riconoscimento.

L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

3. La prova d'esame si intenderà superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi) e avrà come possibili contenuti teorici :

- Tecniche e discipline inerenti alla gestione di fondi strutturali e di investimento europei;
- Normativa in materia di codice dei contratti D.Lgs 36/2023 e correttivo;
- Pianificazione annuale e triennale delle opere pubbliche e degli investimenti;
- Progettazione, gestione e manutenzione della viabilità in ambito urbano e mobilità urbana;
- Progettazione, gestione e manutenzione di edifici pubblici;
- Progettazione, gestione e manutenzione di aree verdi;
- Strumenti di programmazione, controllo di gestione, misurazione e valutazione della performance;
- Normativa in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A;
- Normativa in materia di anticorruzione, di trasparenza e di privacy;
- Principi della contabilità pubblica;
- Diritto Penale con particolare riferimento ai reati del pubblico dipendente e quelli contro la pubblica amministrazione
- Normativa in materia di tutela della salute, prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs. 81/2008;
- Ordinamento degli enti locali (D. Lgs. 267/2000);

2^ prova scritta

La prova a contenuto teorico-pratico, sarà volta a verificare la preparazione e la capacità dei candidati di affrontare casi, temi e problemi tipici della figura professionale del Dirigente Tecnico di cui al profilo professionale descritto all'art. 1 . Comporterà lo svolgimento di un elaborato complesso, consistente nella risoluzione di uno o più casi e comportante l'elaborazione di una soluzione e/o la predisposizione degli atti necessari. La prova sarà diretta ad accertare le competenze e l'attitudine del candidato all'analisi delle problematiche tecnico

amministrative e la capacità di proporre soluzioni coerenti, attendibili ed in linea con il quadro normativo.

Per il superamento delle prove scritte saranno prese in considerazione:

- le competenze manageriali del candidato finalizzate alla direzione del Settore, in particolare la capacità di programmazione, di coordinamento delle risorse umane e strumentali, di analisi dei dati e di contesto e accountability;
- la capacità di risoluzione di problemi derivanti dall'applicazione degli strumenti di programmazione e dall'attuazione di normative sull'organizzazione del lavoro;
- la capacità di utilizzo di strumenti di comunicazione interna ed istituzionale;

La prova si intende superata con una votazione di almeno 21,00/30.

Art. 11 Correzione, abbinamento e superamento della prova

1. Le prove scritte sono realizzate in forma anonima, con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali.

L'Amministrazione, avvalendosi del supporto tecnico del soggetto affidatario del servizio, ricorrerà all'uso di sistemi informatizzati per la costruzione, il sorteggio delle buste e la correzione della prova.

La correzione degli elaborati avverrà con modalità che assicurino l'anonimato del candidato, in conformità alle modalità stabilite dal presente bando.

Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati, si procederà con le operazioni di scioglimento dell'anonimato che saranno svolte con modalità digitali.

2. Il punteggio massimo attribuibile per ciascuna prova scritta è di 30/30 (trenta/trentesimi) e le stesse si intenderanno superate se sarà stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

3. Durante le prove scritte i candidati non possono introdurre carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura, calcolatrici e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

4. Gli esiti della correzione delle prove, con i relativi punteggi, saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Cecina, con valore di notifica, all'indirizzo www.comune.cecina.li.it – Amministrazione Trasparente > Bandi di concorso> concorsi attivi/scaduti, nonché sul Portale INPA.

Art. 12 Prova orale

1. La prova orale, che si svolgerà in presenza presso idoneo locale aperto al pubblico, consisterà in un colloquio volto all'accertamento della preparazione e della professionalità dei candidati in relazione alle tematiche individuate nel bando con particolare riferimento agli artt. 1 e 10, oltre alla conoscenza del Codice di Comportamento comunale.

2. Nella stessa sede si procederà all'accertamento delle conoscenze della lingua inglese e dell'informatica.

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese sarà svolto mediante la lettura e traduzione di brevi testi mentre l'accertamento delle conoscenze informatiche sarà svolto sottoponendo al candidato uno o più quesiti relativi alle applicazioni informatiche più diffuse ed in uso presso l'amministrazione.

Il possesso della conoscenza informatica e linguistica non concorre alla formazione del punteggio finale, viceversa il mancato possesso, accertato durante la prova, comporta l'esclusione del candidato dalla procedura per non idoneità.

3. La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi). Al termine di ogni seduta, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascuno candidato.

4. Gli esiti della prova orale saranno pubblicati al termine della sessione d'esame mediante pubblicazione sul portale inPA e sul sito internet del Comune.
Le predette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.
Non saranno inviate comunicazioni personali.

Art. 13 Formazione ed approvazione delle graduatorie

1. Al termine delle operazioni la Commissione esaminatrice rimetterà al Responsabile del procedimento la graduatoria di merito risultante dalla votazione riportata nella prova scritta (art. 10) e della votazione riportata nella prova orale (art. 12).

Il Dirigente competente per materia, provvederà all'approvazione delle operazioni svolte dalla Commissione esaminatrice, alla formulazione ed approvazione della graduatoria definitiva di merito, previa soluzione di eventuali casi di parità sulla base dei documenti attestanti i titoli preferenziali dichiarati, ed alla formulazione della graduatoria dei vincitori, determinata dall'applicazione degli eventuali titoli attestanti il diritto alla riserva di posti.

La graduatoria finale di merito sarà espressa in sessantesimi (60[^]).

2. Sono nominati vincitori coloro che sono utilmente collocati in graduatoria fino all'esaurimento dei posti messi a bando.

La graduatoria di cui sopra unitamente alla relativa determinazione di approvazione è pubblicata all'Albo pretorio e sul sito internet istituzionale del Comune di Cecina nonché sul Portale INPA.

3. Sono applicate, a parità di merito, **le preferenze** elencate all'art. 5 del D.P.R. 487/1994, come modificato dall'art. 1 lett. e) del DPR 82/2023, e di seguito elencate:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- 2) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 3) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- 4) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- 5) maggior numero di figli a carico;
- 6) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- 7) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- 8) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- 9) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

10) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto- legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

11) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

12) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

13) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre (il presente titolo di preferenza si applica ove il differenziale nell'area ex art. 12 CCNL 16.11.22 risulti superiore al 30%)*;

14) minore età anagrafica.

*Ai fini dell'applicazione della preferenza di cui al punto 13 si precisa che al 31/12/2024 la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione, per l'Area Dirigenziale oggetto della presente selezione, era la seguente: Femmine: 60,00% - Maschi: 40,00%

Si applica pertanto il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. n. 487/1994, in favore del genere maschile meno rappresentato.

Per poter beneficiare delle preferenze, il concorrente deve dichiarare nella domanda il titolo cui ha diritto, secondo la declaratoria prevista dalla normativa.

4. La mancata indicazione nella domanda dei titoli di preferenza equivale alla rinuncia a tali benefici.

Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria di merito.

5. La graduatoria potrà essere utilizzata per il periodo temporale previsto dalle vigenti disposizioni di legge anche per assunzioni a tempo determinato e nel rispetto della normativa in materia di scorrimento delle graduatorie.

Valgono le seguenti regole per l'utilizzo della graduatoria, sia nei confronti del vincitore, sia nei confronti degli altri idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso l'Ente non comporta il depennamento dalla graduatoria;

- la rinuncia all'assunzione per un tempo di lavoro diverso rispetto a quello previsto nel bando, non comporta la decadenza dalla graduatoria;

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato e/o determinato presso altra amministrazione, a seguito di cessione dell'utilizzo della graduatoria da parte dell'Ente, non comporta la decadenza dalla graduatoria;

Art. 14 Assunzione in servizio

1. Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. - Sezione Dirigenza - Comparto Funzioni Locali.

2. Il candidato avente diritto all'assunzione dovrà assumere servizio nel termine fissato dalla convocazione.

Scaduto il termine stabilito dall'Amministrazione, questa comunicherà di non dare luogo alla stipulazione del contratto. Entro lo stesso termine indicato dall'Amministrazione, il candidato

vincitore dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario dovrà presentare la dichiarazione di opzione per il Comune di Cecina.

3. L'Amministrazione, prima di dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, procederà alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione. Nel caso in cui le dichiarazioni non risultassero veritiere, si applicheranno le disposizioni già richiamate all'art. 1 del presente bando.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica di controllo, da parte della competente struttura sanitaria, il candidato avente diritto all'assunzione e di escludere, a proprio insindacabile giudizio, coloro che non risultassero pienamente idonei alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto della presente selezione.

4. I candidati vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova pari a sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Sezione Dirigenza - Comparto Funzioni Locali.

L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e finanza locale vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che al momento dell'assunzione abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Art. 15 -Trattamento dei dati personali

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

3. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cecina, Piazza Carducci, 28 57023 Cecina (LI), Tel. 0586/611111 (centralino) – PEC: protocollo@cert.comune.cecina.li.it

Il Responsabile del trattamento è il soggetto affidatario del relativo servizio delle fasi della procedura.

Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione nell'ambito della procedura medesima.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

4. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso il Comune di Cecina, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

Comunicazione e diffusione dei dati

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Cecina, Piazza del Carducci 28, 57023 Cecina (LI), Tel. 0586/611111 (centralino) – PEC: protocollo@cert.comune.cecina.li.it

Per ogni ulteriore informazione consultare la pagina (copiare sul browser e non linkare direttamente) <http://www.comune.cecina.li.it/privacy>

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il DPO (Data Protection Officer o Responsabile della protezione dei Dati personali) del Comune di Cecina è il Dott. Giuliano Da Valle.

Per ogni comunicazione, ai sensi degli articoli sopra riportati del Regolamento UE 2016/679, il Titolare mette a disposizione l'indirizzo mail: dpo@comune.cecina.li.it

Art. 16 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento relativo al concorso, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., è la Dirigente Settore IV Affari Interni, legali e Patrimonio Dott.ssa Alessandra Meini.

Per eventuali informazioni relative al concorso contattare:

U.O. Programmazione e Gestione Giuridica Risorse Umane -

Responsabile Dott. Luca Valori; 0586-611636 personale@comune.cecina.li.it

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti U.O. Programmazione Risorse Umane – Via Rossini n. 5 – tel 0586-611628

Art. 17 Accesso agli atti

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva se vi abbiano interesse per la tutela di situazioni giuridiche direttamente rilevanti ai sensi e per gli effetti della Legge 241/1990 e s.m.i.

Contro i provvedimenti di cui alla presente procedura, è ammesso ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dei provvedimenti medesimi all'Albo Pretorio del Comune di Cecina, oppure al T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) entro 60 giorni dalla stessa data.

Art. 18 Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia, nonché la normativa vigente in materia di accesso agli impieghi per il personale non dirigente del Comune di Cecina.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale, nonché di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso

Cecina, 4 marzo 2025

La Dirigente Settore IV
Affari interni legali e patrimonio
Dott.ssa Alessandra Meini